



E | T | I | F | O | R
valuing nature

www.etifor.com

Report di monitoraggio delle opinioni dei residenti Val di Fiemme e Val di Cembra

2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Etifor è uno spin-off
dell'Università di Padova





Sommario

Metodologia	3
1. Profilo dei rispondenti	4
2. Percezione degli impatti del turismo	5
3. Commenti liberi	6
4. Conclusioni	7

Metodologia

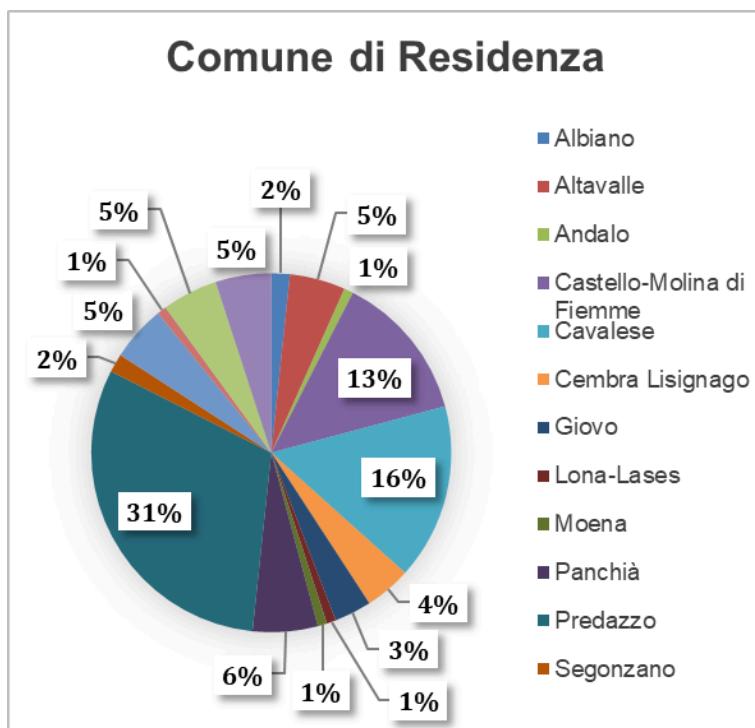
La consultazione dei residenti è avvenuta tramite i canali digitali del Comune e contatti diretti da dicembre 2024 a luglio 2025. In totale sono stati raccolti ed analizzati 127 questionari.

Il presente questionario non ha finalità di indagine statistica, pertanto i risultati qui riportati devono essere considerati parziali rispetto all'intera popolazione di riferimento. I dati raccolti sono comunque utili al fine di comprendere la percezione dei residenti rispetto agli impatti del turismo e ottenere indicazioni per una gestione turistica sostenibile.

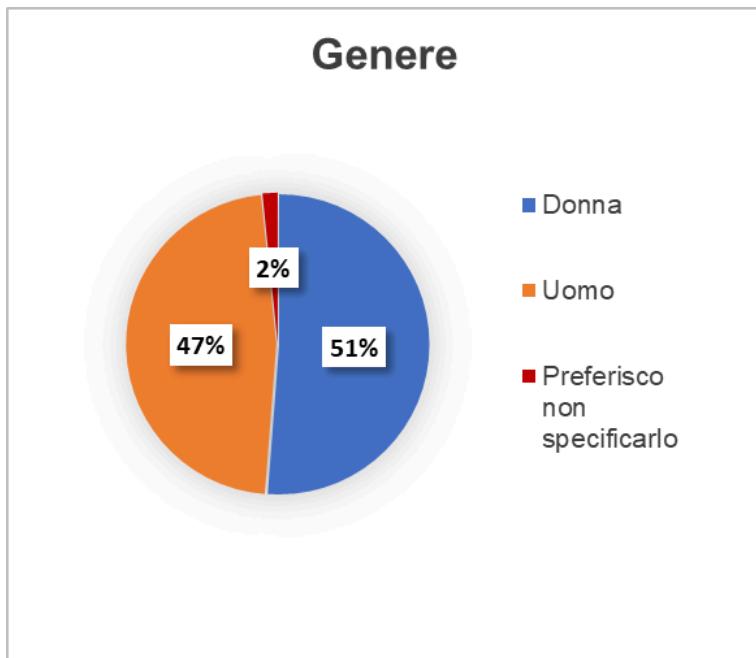
Per valutare il grado di accordo o disaccordo e di soddisfazione o insoddisfazione rispetto ai vari temi, ove non specificato diversamente, è stata utilizzata una scala di Likert con le seguenti opzioni: da 1 a 4, dove 1 indica per niente d'accordo/per niente soddisfatto e 4 totalmente d'accordo/molto soddisfatto, 5 non specificato/non sa.

1. Profilo dei rispondenti

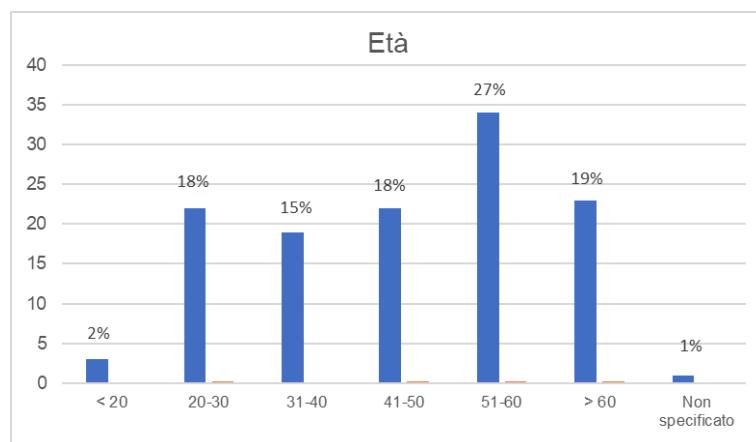
Il profilo viene analizzato rispetto al genere, all'età, al livello di istruzione, al comune di residenza e alla conoscenza delle pratiche sostenibili intraprese dalla destinazione.



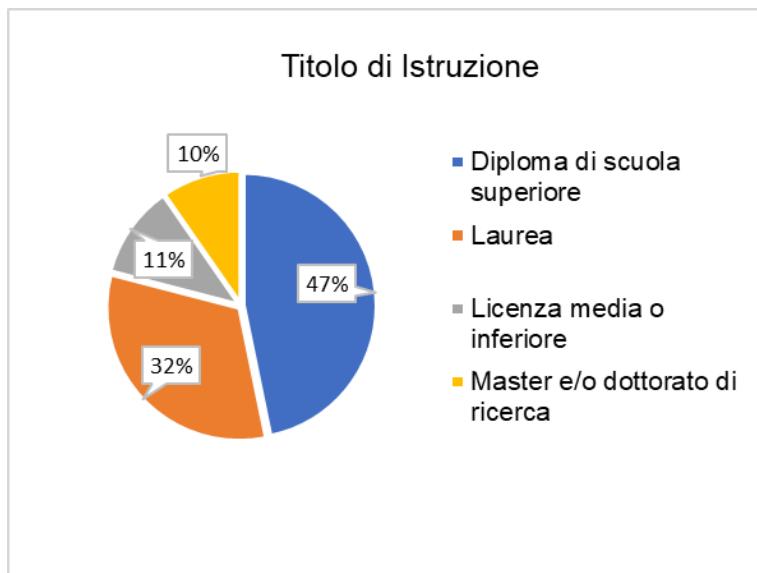
La distribuzione geografica dei rispondenti è piuttosto varia e comprensiva, tra le risposte viene registrata una rappresentanza di ciascuno dei Comuni appartenenti all'ambito turistico di Val di Fiemme, con una maggioranza di rispondenti dal comune di Predazzo (31%), Cavalese (16%) e Castello-Molina di Fiemme (13%).



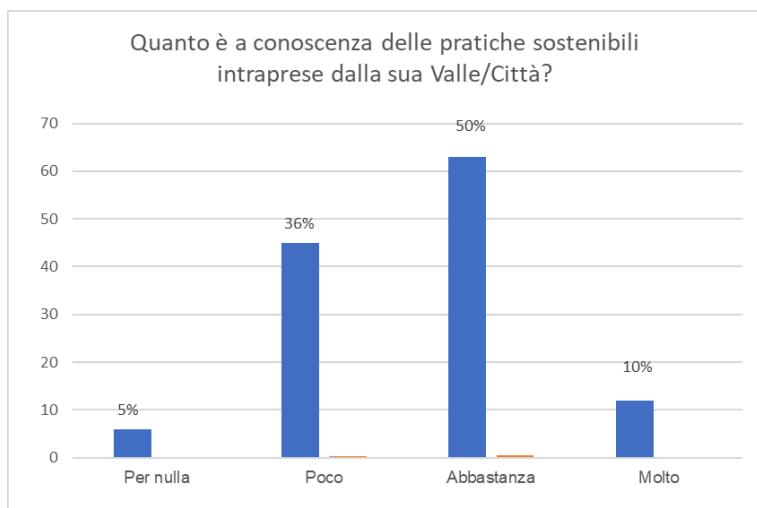
Il campione risulta composto per il 51% da persone di genere maschile ed al 47% di genere femminile, con un 2% che preferisce non fornire una risposta. Il campione è bilanciato rispetto ai generi presenti.



La fascia 51-60 anni risulta quella maggiormente rappresentativa (27%), seguita dalla fascia Over 60 anni (19%) e 41-51 anni (18%). Il 64% del campione è quindi composto da persone over 40.



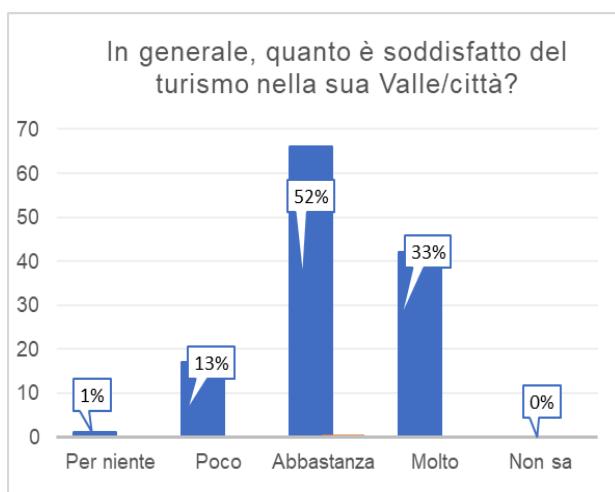
Il 47% dei rispondenti possiede un diploma di scuola superiore e il 32% dei rispondenti possiede una laurea; la restante parte del campione si divide tra master/dottorato di ricerca (10%) e licenza media (11%).



Circa il 60% dei rispondenti dichiara di essere abbastanza o molto informato sulle pratiche sostenibili intraprese nella destinazione, dimostrando una generalmente buona consapevolezza dei residenti sulle politiche e buone pratiche di sostenibilità portate avanti sul territorio.

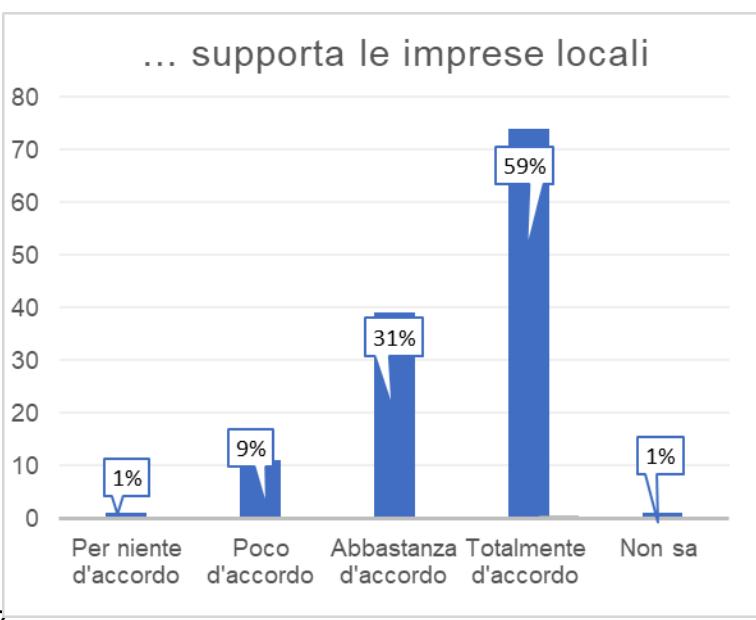
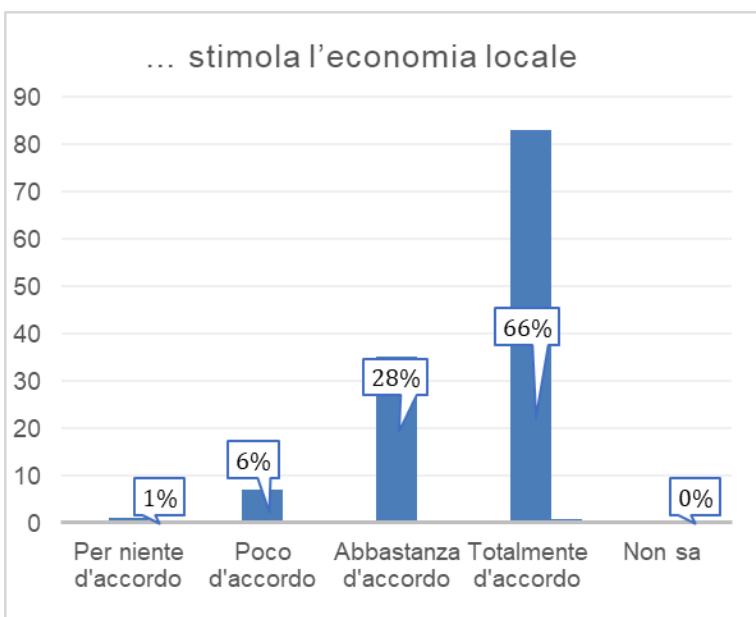
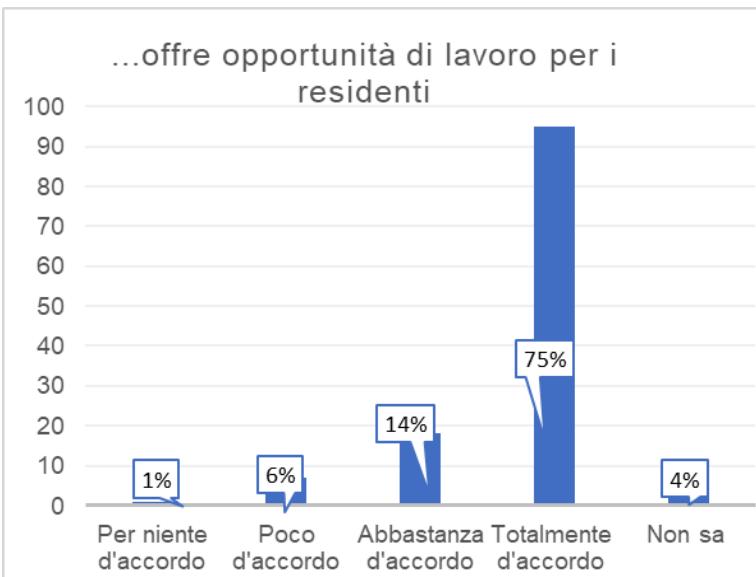
2.1 Percezione del fenomeno turistico

In questa sezione vengono mostrate le opinioni dei rispondenti riguardo a diversi aspetti della gestione sostenibile nella destinazione (ad esempio: impatti del turismo sull'economia locale, percezione di sicurezza e pulizia, preservazione dei siti culturali e naturali, accessibilità, ecc.) ed il livello di soddisfazione generale rispetto al fenomeno turistico nella destinazione.

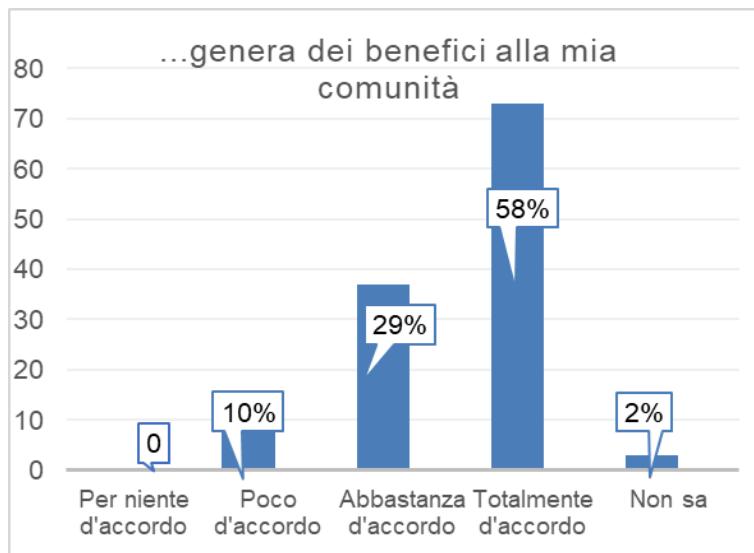


In generale, la maggioranza delle persone intervistate è soddisfatta del turismo nella propria Valle/città, con un 52% dei rispondenti che si definisce abbastanza soddisfatto e il 33% dei rispondenti che si definisce molto soddisfatto. Un 13% dei rispondenti si definisce poco soddisfatto e 1% dei rispondenti per niente soddisfatto.

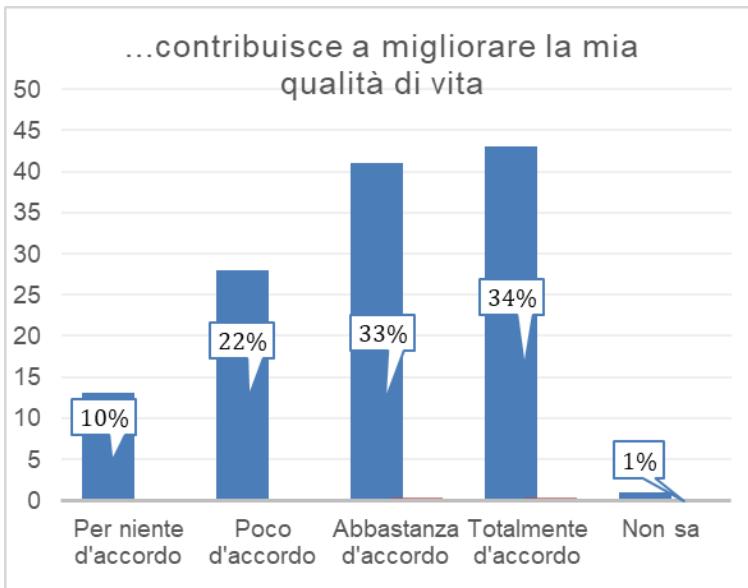
Nelle successive domande, al rispondente viene chiesto di esprimere il proprio accordo o disaccordo (con minimo di per niente d'accordo e un massimo di Totalmente d'accordo) su una serie di affermazioni che hanno come soggetto “*il turismo nella sua Valle/Città...*” e il suo impatto o contributo in diversi ambiti.



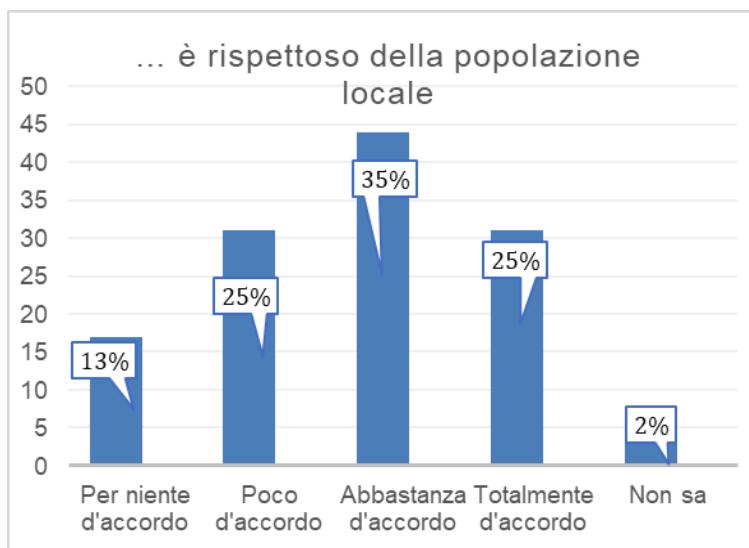
L'impatto economico del turismo è percepito generalmente come molto positivo: i residenti si dichiarano prevalentemente d'accordo rispetto al fatto che generi opportunità di lavoro per i residenti (circa 90% - 75% dei rispondenti totalmente d'accordo e 14% dei rispondenti abbastanza d'accordo), che stimoli l'economia locale (circa 94% - 66% dei rispondenti totalmente d'accordo e 28% abbastanza d'accordo) e che supporti le imprese locali (circa 90% - 59% Totalmente d'accordo e 31% abbastanza d'accordo). Meno di dieci rispondenti si dichiarano totalmente in disaccordo con le affermazioni proposte



La maggioranza delle persone intervistate ha un'opinione positiva rispetto al fatto **che il turismo porti benefici alla comunità**, con l'58% dei rispondenti totalmente d'accordo e il 29% abbastanza d'accordo, e solo 10% dei rispondenti si trova poco d'accordo. Nessuno dei rispondenti si trova completamente in disaccordo.

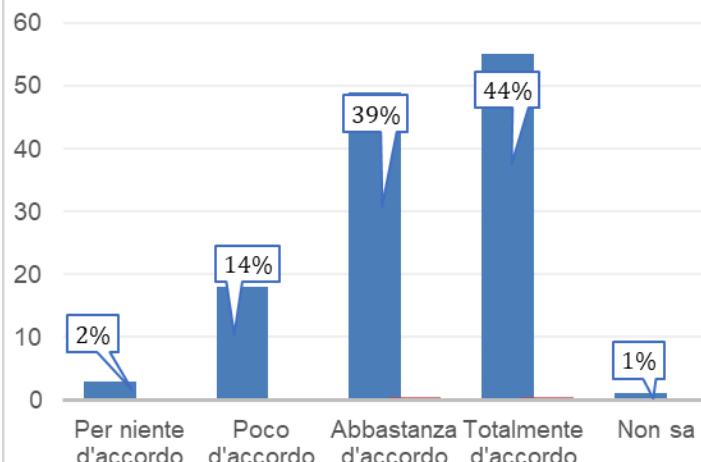


La percentuale di persone in accordo cala invece quando viene chiesto un parere sul **contributo del turismo alla qualità della vita** in generale, con 34% dei rispondenti in totale accordo e il 33% abbastanza d'accordo. Mentre il 22% dei rispondenti si dichiara poco d'accordo e il 10% dei rispondenti per niente d'accordo.



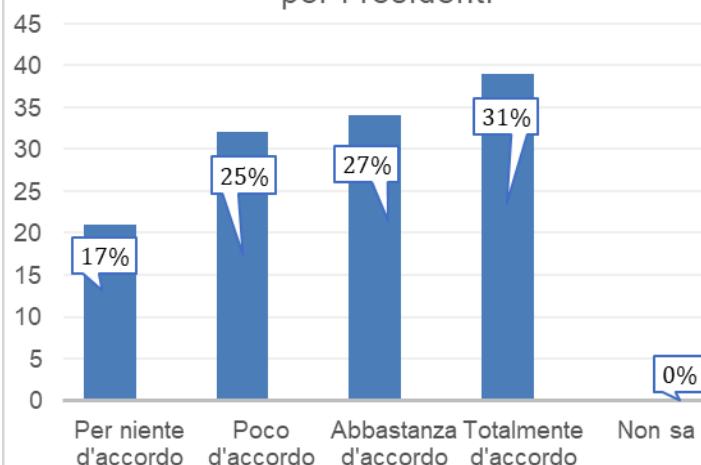
La percezione sul **rispetto della popolazione** locale da parte del turismo risulta abbastanza buona, con circa il 25% di persone che si dichiarano totalmente d'accordo e il 35% di persone che si definiscono abbastanza d'accordo. Si alza però la percentuale di rispondenti per niente o poco d'accordo, rispettivamente 13% e 26% dei rispondenti.

... contribuisce a stimolare le attività culturali e creative



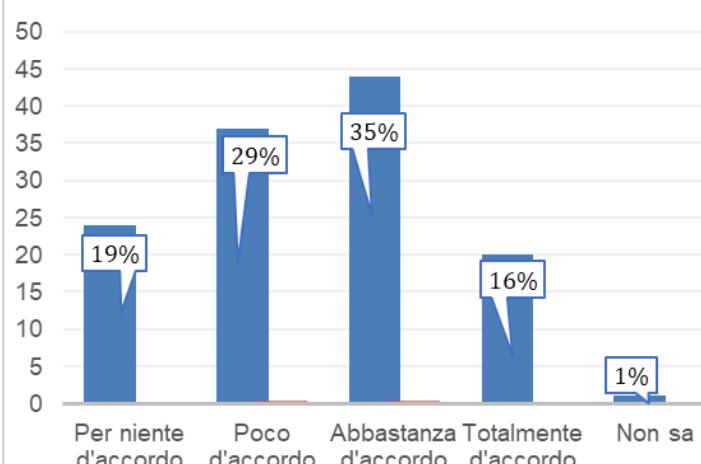
Giudizio molto positivo è quello sulla percezione del turismo come **stimolo alle attività culturali e creative**, con il 44% dei rispondenti che si trova totalmente d'accordo, e il 39% dei rispondenti abbastanza d'accordo. Solo il 14% dei rispondenti si trova poco d'accordo e il 2% per niente d'accordo.

... contribuisce a migliorare i servizi per i residenti



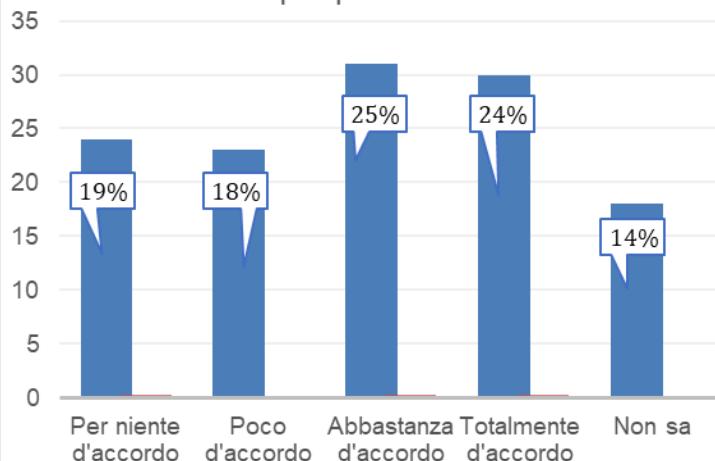
La percezione rispetto al **miglioramento dei servizi per i residenti** è complessivamente positiva (58% d'accordo – 31% totalmente d'accordo e 27% abbastanza d'accordo), tuttavia circa il 42% delle persone si dichiara totalmente (17% dei rispondenti) o parzialmente in disaccordo con l'affermazione (25% dei rispondenti).

... è rispettoso dell'ambiente



Per quanto riguarda invece **l'impatto ambientale del turismo**, rileviamo una percezione abbastanza positiva del rispetto del turismo verso l'ambiente, con 16% dei rispondenti totalmente d'accordo e 35% abbastanza d'accordo. Tuttavia, anche se si registra quasi un 48% dei rispondenti totalmente (19% dei rispondenti) o parzialmente (29% dei rispondenti) in disaccordo con l'affermazione.

... non incide sulla disponibilità di acqua per i residenti

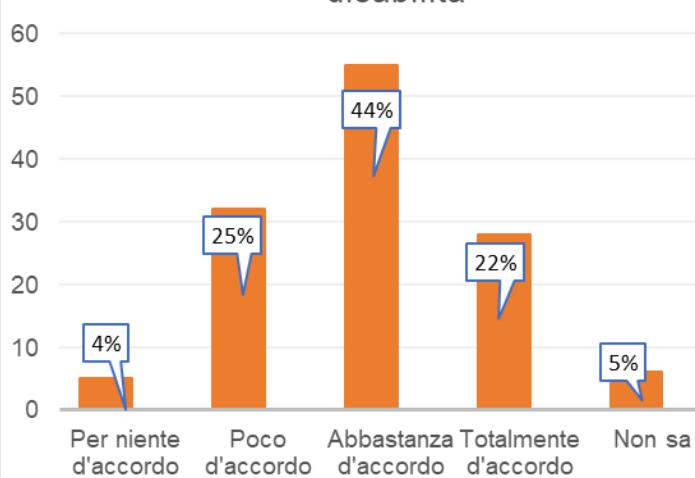


Anche nel caso **dell'impatto negativo del turismo sulla disponibilità di acqua** per i residenti le opinioni sono divise: circa il 48% dei rispondenti pensa che il turismo non impatti negativamente sulla disponibilità d'acqua, tuttavia 37% dei rispondenti si dichiara totalmente o parzialmente in disaccordo con l'affermazione. Circa il 14% dei rispondenti non ha espresso un'opinione a riguardo.

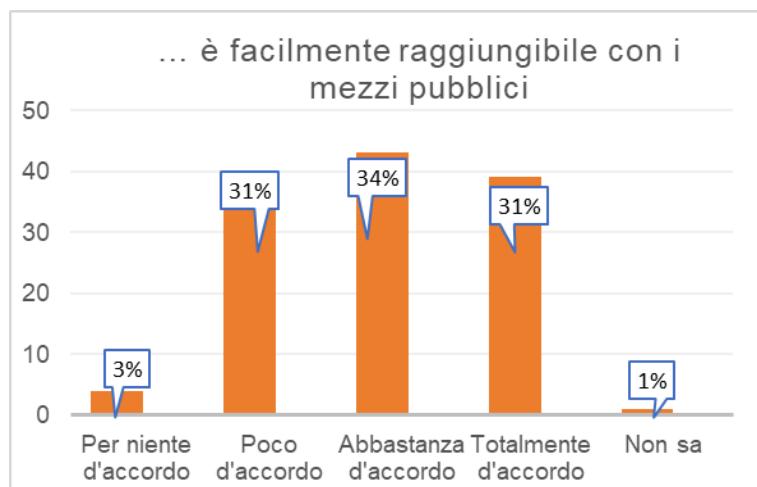
2.2 Percezione della destinazione Val di Fiemme

Nelle successive domande, ai residenti è stato chiesto di esprimere la propria opinione rispetto alla percezione del territorio "Val di Fiemme" come destinazione turistica, indicando il proprio accordo o disaccordo con le affermazioni proposte. Il soggetto delle frasi è quindi "La sua Valle/città è..."

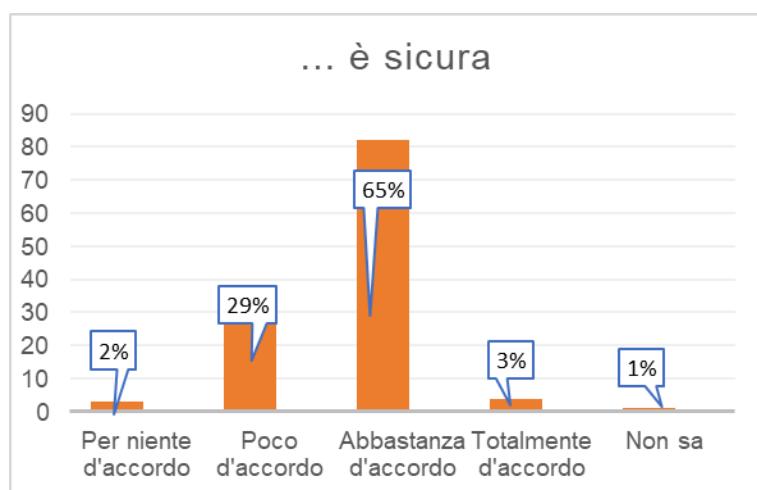
...è accessibile alle persone con disabilità



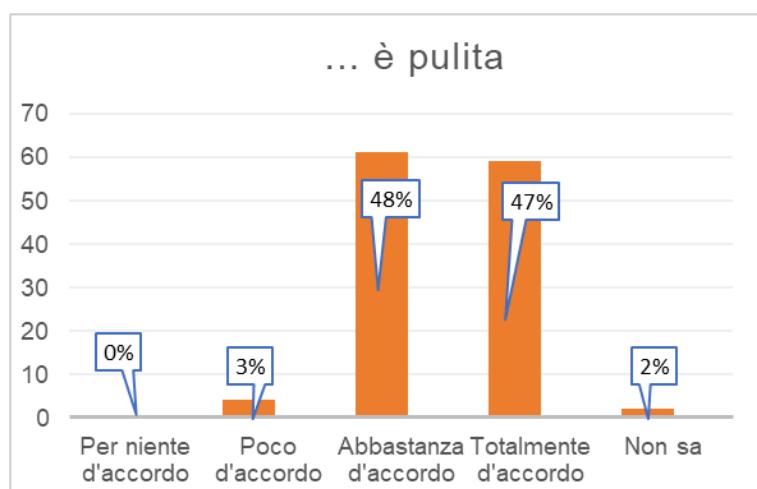
Parlando di **accessibilità** della destinazione a persone con disabilità, il 66% dei rispondenti ha dichiarato di percepire la destinazione abbastanza (44% dei rispondenti) o totalmente (22% dei rispondenti) accessibile. Tuttavia il 29% dei rispondenti è parzialmente (25% dei rispondenti) o totalmente (4% dei rispondenti) in disaccordo con l'affermazione. Circa un 5% dei rispondenti non ha espresso un'opinione a riguardo.



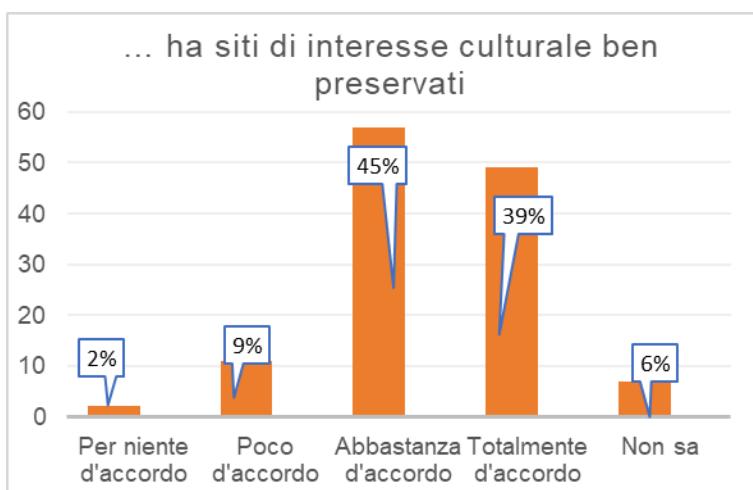
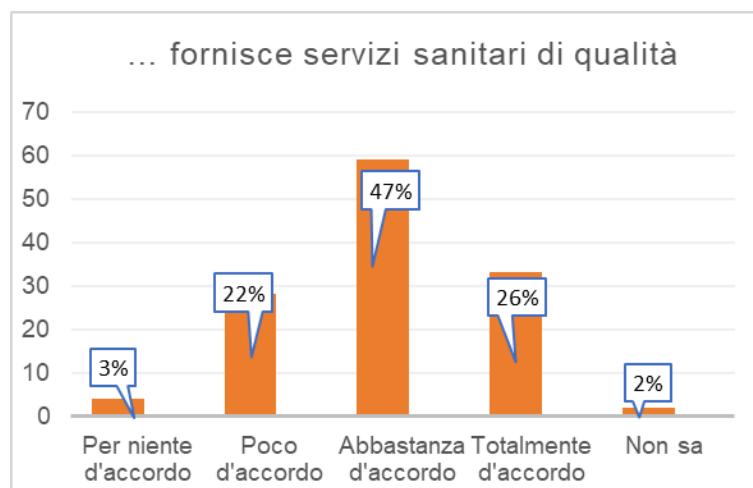
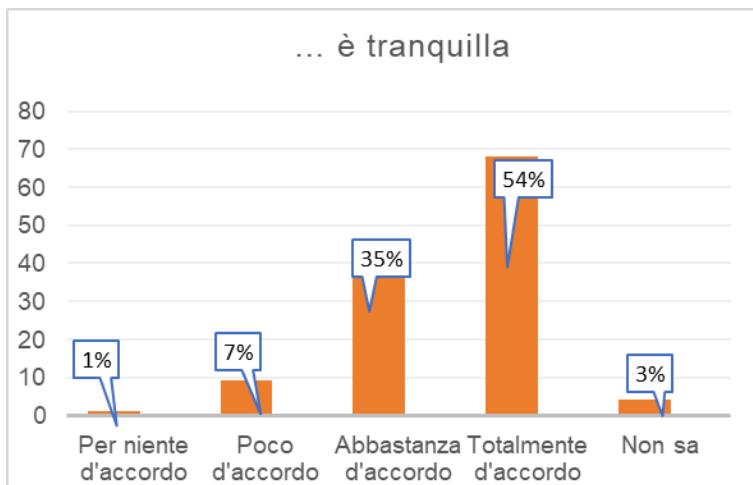
Similmente la raggiungibilità coi mezzi pubblici risulta percepita positivamente da circa il 65% dei rispondenti, tuttavia circa il 34% dei rispondenti si dichiara parzialmente (31% dei rispondenti) o totalmente (3% dei rispondenti) in disaccordo con questa affermazione.



La percezione della sicurezza è positiva nel complesso (68% dei rispondenti d'accordo), anche se circa il 29% segnala un certo disaccordo rispetto a tale affermazione



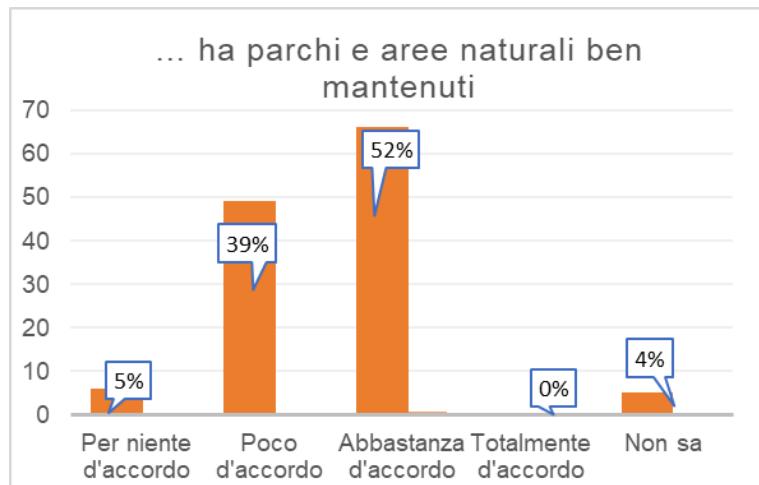
Opinioni molto positive vengono invece registrate in termini di **pulizia (95% dei rispondenti è d'accordo)** e **tranquillità (89% dei rispondenti è d'accordo)** della destinazione. Meno del 10% dei rispondenti percepiscono la destinazione come non tranquilla o non pulita. positiva (68% dei rispondenti).



Si registrano opinioni positive anche riguardo alle disponibilità di servizi della destinazione. Circa il 73% dei rispondenti ritiene che la destinazione sia in grado di **fornire servizi sanitari di qualità**. Tuttavia il 22% dei rispondenti è parzialmente in disaccordo con questa affermazione e il 3% totalmente in disaccordo.

Si richiede poi l'opinione in merito alla cura delle attrattività della destinazione.

Punto di forza indiscutibile è sicuramente l'**attrattività culturale**, con quasi circa l'84% dei rispondenti d'accordo nel dire che la destinazione abbia siti di interesse culturale ben preservati (39% totalmente d'accordo e 45% dei rispondenti abbastanza d'accordo). Circa il 6% dei rispondenti non ha espresso un'opinione a riguardo.



La percezione è meno positiva per quanto riguarda il mantenimento dei siti naturali: qui infatti circa il 44% dei rispondenti dichiara di non essere d'accordo nel dire che la destinazione presenti parchi e aree naturali ben mantenuti, 52% dei rispondenti si dichiara abbastanza d'accordo, 0% totalmente d'accordo e 4% dei rispondenti non ha espresso un'opinione.



3. Commenti liberi

Di seguito viene presentata una sintesi delle principali **preoccupazioni e suggerimenti** espressi dai residenti della Val di Fiemme, raccolti attraverso lo spazio di commento libero del questionario. I temi sono organizzati per ambito e riportati in ordine decrescente di frequenza:

Gestione dei flussi turistici e sostenibilità ambientale

Il tema più ricorrente riguarda il **sovraffollamento turistico**, percepito come crescente e potenzialmente insostenibile. Diversi residenti segnalano l'esigenza di stabilire un limite alla pressione turistica e alla "capacità di carico" della valle, con il rischio di **snaturare l'identità delle comunità locali** e causare un degrado dell'ambiente montano.

Preoccupano anche le **ricadute sociali**, come l'aumento dei prezzi degli immobili e degli affitti, che rende difficile per i residenti trovare una prima casa.

Alcuni suggeriscono di **distribuire meglio i flussi lungo l'anno**, valorizzando i periodi di bassa stagione, che offrono tranquillità e autenticità ma in cui i servizi risultano spesso assenti o chiusi.

Si chiede inoltre maggiore attenzione agli **impatti ambientali** degli eventi sportivi e degli impianti realizzati per le Olimpiadi e i Mondiali, così come un monitoraggio sull'effettiva sostenibilità di questi interventi.

Mobilità e trasporti

Molti commenti evidenziano l'urgenza di ripensare la mobilità in un'ottica sostenibile. Si propone di:

- Potenziare il **trasporto pubblico locale**, con più corse, anche da e per Trento e Ora.
- Introdurre **navette intercomunali** e cartelli informativi sulla disponibilità dei parcheggi nei diversi paesi.
- Investire su **infrastrutture ciclabili sicure**, che permettano di spostarsi realmente in bicicletta tra i comuni.
- Fornire **parcheggi per bici sicuri**, usabili da residenti e turisti.

Alcuni residenti sottolineano che anche i cittadini trarrebbero beneficio da un sistema di mobilità più efficiente, ad esempio per accompagnare i figli alle attività extrascolastiche.

Urbanizzazione e consumo di suolo

Numerosi residenti esprimono **preoccupazione per la crescita edilizia eccessiva**, che spesso avviene a scapito di servizi e spazi per i residenti. In particolare, si lamenta una **speculazione immobiliare crescente** legata alle seconde case e agli alloggi turistici, con effetti negativi sulla disponibilità di parcheggi e sull'equilibrio ambientale della valle.

Si evidenzia la necessità di **preservare il territorio** come risorsa naturale e culturale da tutelare nel lungo termine.

Offerta culturale e coinvolgimento dei residenti

Alcuni commenti suggeriscono di diversificare l'offerta culturale, puntando su eventi più innovativi e coinvolgenti per la popolazione locale, in particolare per i giovani.

C'è la percezione che **le iniziative attuali siano spesso pensate solo per i turisti** o ripetitive. Si auspica la creazione di **spazi di confronto e innovazione sociale**, anche in vista di eventi internazionali come le Olimpiadi, per favorire una cultura della sostenibilità condivisa.



Esperienze e qualità dell'offerta

Alcuni residenti sottolineano l'importanza di mantenere alta la **qualità dell'esperienza turistica e l'autenticità dell'offerta**, evitando dinamiche di "massificazione".

Viene apprezzata l'idea di valorizzare il territorio attraverso esperienze autentiche e più lente, ma si chiede anche di **ampliare l'offerta in bassa stagione** per rispondere a una domanda già esistente che, tuttavia, non trova servizi attivi.

4. Conclusioni

In generale, la percezione del turismo nella destinazione risulta positiva, in particolare per quanto riguarda il suo contributo all'economia locale, alla creazione di posti di lavoro e allo stimolo per le attività culturali e creative. Tuttavia, emergono alcune criticità legate alla qualità della vita percepita dai residenti, alla pressione sui servizi e alla sostenibilità a lungo termine, soprattutto in relazione alla mobilità, al consumo di suolo e alla gestione dei flussi turistici.

Aree maggiormente positive

Impatto economico del turismo. Il turismo è percepito come un importante volano per l'economia locale: quasi il 90% dei rispondenti ritiene che contribuisca in modo significativo alla creazione di posti di lavoro, al sostegno alle imprese e allo sviluppo economico del territorio. Si tratta dell'ambito con il maggiore consenso positivo.

Stimolo alle attività culturali e creative. È molto apprezzato anche il ruolo del turismo nel promuovere attività culturali e creative. Oltre l'80% dei residenti riconosce questo contributo come positivo. Dai commenti emerge inoltre la richiesta di una maggiore varietà e innovazione nell'offerta culturale, anche rivolta alla popolazione locale.

Percezione di pulizia e tranquillità della destinazione. La maggioranza dei rispondenti percepisce la Val di Fiemme come una destinazione **tranquilla e pulita**, nonostante l'alta pressione turistica, con percentuali di soddisfazione superiori all'85% per questi aspetti.

Aree critiche

Contributo del turismo alla qualità della vita. Sebbene l'impatto economico sia riconosciuto, solo il 67% dei residenti ritiene che il turismo migliori la qualità della vita. Il restante terzo si dichiara poco o per nulla d'accordo, evidenziando tensioni tra sviluppo turistico e benessere dei residenti. Anche il rispetto percepito verso la popolazione locale non raggiunge punteggi elevati, con oltre il 35% dei rispondenti che esprime disaccordo.

Accessibilità e mobilità sostenibile. L'accessibilità con i mezzi pubblici e per persone con disabilità raccoglie valutazioni contrastanti: tra il 30% e il 35% dei rispondenti segnala criticità. Dai commenti emerge una forte richiesta di **potenziamento del trasporto pubblico**, della mobilità ciclabile e dell'introduzione di soluzioni più sostenibili per spostarsi tra i paesi della valle.

Preservazione ambientale e consumo di suolo. Meno positiva la percezione sull'impatto ambientale del turismo: quasi la metà dei residenti ritiene che il turismo non rispetti pienamente l'ambiente, e circa il 44% valuta negativamente il mantenimento dei parchi e delle aree naturali. Nei commenti, si sottolinea il rischio di **eccessiva cementificazione**, la preoccupazione per gli effetti delle Olimpiadi e dei grandi eventi sportivi, e la necessità di tutelare il territorio dalla **speculazione edilizia**.



E | T | I | F | O | R

v a l u i n g n a t u r e



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Etifor è uno spin-off
dell'Università di Padova